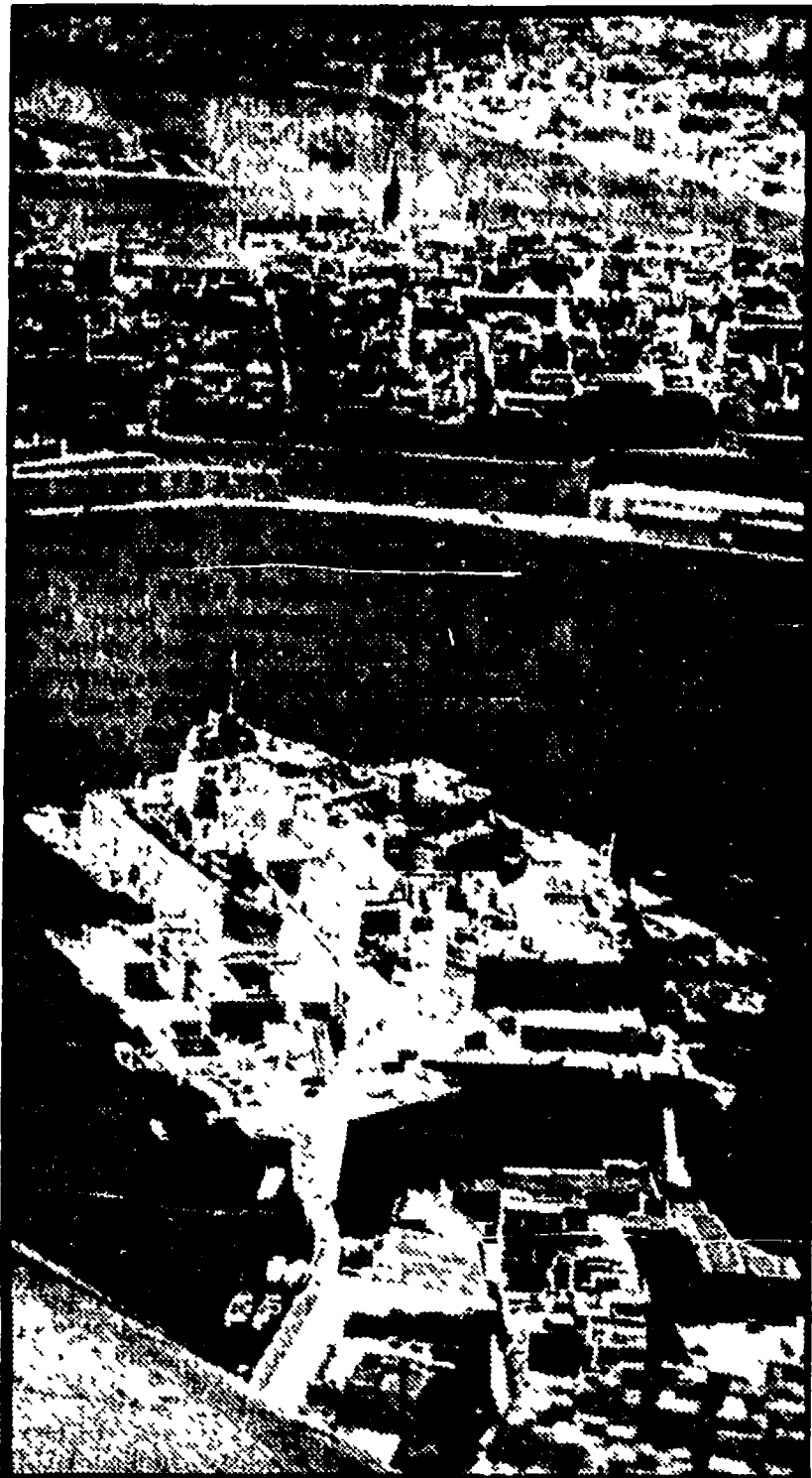


I tre «strumenti della liberazione» secondo i sindacati maltesi

# «RIMETTERE MALTA IN PIEDI» è il programma dei laburisti

Puntando sulla neutralità in politica estera, il nuovo governo intende sviluppare in tre direzioni il risveglio dell'economia: turismo, agricoltura, industria - Sono più numerosi i maltesi emigrati che quelli in patria - Il triste ricordo di tre anni d'assedio durante l'ultima guerra mondiale - La battaglia per ridurre il legame militare con Gran Bretagna e NATO



MALTA - Una veduta di La Valletta

### Dal nostro inviato

LA VALLETTA, 21. I giornali più diffusi e influenti di Malta sono quelli di proprietà dei sindacati di ispirazione laburista affiliati alla «General Workers Union» (esiste anche un'altra centrale sindacale, la «Confederation of Malta Trade Unions», di tendenza conservatrice, con diecimila iscritti, in maggioranza insegnanti, impiegati, alti funzionari statali, pensionati della pubblica amministrazione). Uno dei quotidiani della GWU, «Malta News», è diretto da Charles Bezzina; un giovane biondo, capelli lisci e lunghi, bolle banane, una mole molto britannica, cordiale, aperto pronto alla discussione politica.

Ritroviamo in lui quella stessa ansia di libertà, d'indipendenza, di pace che è una caratteristica dei militanti laburisti maltesi: «Basta con le basi, basta con l'artificiosa struttura economica fondata sulla presenza di flotte ed eserciti stranieri. Per secoli — anche nel periodo di pace — Malta è vissuta in funzione della guerra, l'ultima guerra. L'assedio di Malta in tre anni, dal '40 al '43, è costato molto caro: 1.438 civili uccisi dalle bombe italiane e tedesche, 3.415 feriti, 37 mila case e palazzi distrutti o danneggiati. Molti non sono stati ancora nemmeno ricostruiti. Dobbiamo farla finita con i pericoli di guerra, dobbiamo cambiare strada, to be able to stand on our feet, diventare capaci di stare in piedi da soli, di vivere in pace delle nostre risorse, del nostro lavoro».

Come? La risposta è pacata e realistica. Tre possono

essere gli «strumenti della liberazione», i «pilastri di una nuova economia», modesta, concepita a misura di un piccolo Stato composto di tre isole: turismo, agricoltura, la pesca, l'industria artigianale e leggera.

Il governo precedente ha sviluppato il turismo solo in funzione dei miliardari. Ha fatto costruire grandi alberghi. Ciò ha dato luogo a fenomeni di speculazione edilizia, di corruzione e illeciti arricchimenti. Ma i miliardari preferiscono le Bahamas, Montecarlo, la Svizzera. Consequenza: gli alberghi sono semivuoti. «Bisogna cambiare strada, costruire attrezzature per la classe media, per il turismo di massa, non solo inglese, ma anche tedesco, francese e italiano».

Secondo il «pilarista»: l'agricoltura per terra è calda e arida ma il clima è paco, il sole è sempre luminoso. Bisogna riorganizzare l'agricoltura in modo da produrre frutta e ortaggi per l'esportazione e una quantità maggiore di ortaggi per il consumo interno (anche se non si potrà fare a meno di continuare ad importare generi alimentari dall'estero). Il nuovo governo dovrà frenare l'esodo dalle campagne, incoraggiare i giovani a lavorare la terra. Per farlo, c'è un solo mezzo: restituire al mestiere del contadino la sua dignità e la sua convenienza materiale. Insieme con l'agricoltura, la pesca. È assurdo che Malta non abbia, in pratica, una vera flotta peschereccia, e che sia costretta a importare pesce dall'estero.

Terzo «pilarista»: l'industria. Il governo «nazionalista» (di destra) ha lasciato piena libertà a investimenti stranieri di rapida realizzazione, ma ha lasciato al capitale straniero: esenzione dalle tasse per dieci anni, libertà di importare macchinari senza alcun controllo doganale, di riesportare tutti i profitti, e perfino «regali» a fondo perduto, in danaro, fino a 150 mila lire per operaio impiegato.

Il portavoce del governo cipriota, in una dichiarazione che è stata pubblicata dai giornali locali, ha accusato oggi la Turchia di aver «invaso» il paese per la deposizione del presidente cipriota archivescovo Makarios.

Il portavoce ha rammentato che ai primi del mese il ministro degli esteri cipriota Spyros Kyprianou disse che vi erano notizie di iniziative miranti a deporre l'arcivescovo Makarios.

La Corte internazionale di giustizia dell'Aja ha condannato oggi la occupazione della Namibia (Africa di sud-ovest) da parte del regime razzista sudafricano.

La Corte era stata invitata da una risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'ONU a dare il suo parere consultivo sulle «conseguenze giuridiche per gli Stati della continuata presenza dell'Africa del Sud in Namibia, nonostante la risoluzione 276 del Consiglio di sicurezza».

La Corte internazionale di giustizia dell'Aja ha condannato oggi la occupazione della Namibia (Africa di sud-ovest) da parte del regime razzista sudafricano.

La Corte era stata invitata da una risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'ONU a dare il suo parere consultivo sulle «conseguenze giuridiche per gli Stati della continuata presenza dell'Africa del Sud in Namibia, nonostante la risoluzione 276 del Consiglio di sicurezza».

La Corte internazionale di giustizia dell'Aja ha condannato oggi la occupazione della Namibia (Africa di sud-ovest) da parte del regime razzista sudafricano.

La Corte era stata invitata da una risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'ONU a dare il suo parere consultivo sulle «conseguenze giuridiche per gli Stati della continuata presenza dell'Africa del Sud in Namibia, nonostante la risoluzione 276 del Consiglio di sicurezza».



L'estate 1971 non teme l'attività solare. Avremo una estate calda e lunga, dicono i meteorologi, a dispetto dell'intensa attività solare. Come molti scienziati sostengono, le esplosioni solari avrebbero una influenza negativa sull'andamento delle stagioni. Questo anno l'attività solare è prevista piuttosto intensa. Eppure altri fattori avranno la prevalenza e potremo godere di una estate quanto mai regolare. Il primo giorno, infatti, non ha deluso in Italia: ieri tempo bello su tutta la penisola, quasi una eccezione negli ultimi giorni.

### Per l'occupazione della Namibia

La Corte internazionale di giustizia dell'Aja ha condannato oggi la occupazione della Namibia (Africa di sud-ovest) da parte del regime razzista sudafricano.

### La Corte dell'Aja condanna il Sudafrica

La Corte internazionale di giustizia dell'Aja ha condannato oggi la occupazione della Namibia (Africa di sud-ovest) da parte del regime razzista sudafricano.

### Esperti spaziali sovietici in USA

Una delegazione di 18 esperti spaziali sovietici, diretta da Boris Petrov, è giunta ieri al centro spaziale di Houston nel Texas. Gli scienziati studieranno per una settimana insieme ai loro colleghi americani le possibilità di standardizzare i sistemi di aggancio delle capsule spaziali dei due paesi allo scopo di soccorrere a vicenda.

### Il Cairo: sequestro sulle proprietà dei membri del complotto contro Sadat

IL CAIRO, 21. Il procuratore generale della RAU ha deciso ieri sera di porre il sequestro sulle proprietà e i fondi dell'ex vice presidente Ali Sabry e di sei altri ex ministri; tutte e sette queste persone sono in prigione o agli arresti domiciliari, per l'accusa di complotto contro il presidente El Sadat. Il procuratore generale è stato nominato di recente a questo posto allo scopo di indagare sul complotto. Oltre a Sabry gli altri colpiti dalla decisione di sequestro sono: l'ex ministro della Guerra, generale Mohammed Fawzi, l'ex ministro delle Informazioni, Mohammed Fayed, l'ex ministro di Stato, Sami Sharaf, l'ex ministro di Stato, Amin Hweidi, l'ex ministro per le Risorse elettriche, Hilmy El Said e l'ex segretario generale dell'Unione socialista araba, Abdel Mohsen Aboul Nouh.

### La «Società mercantile oltremare» e l'Angola

Il presidente della «Società mercantile oltremare» è direttore generale dell'Ente nazionale lusitano, dottor Muro, ha invitato i consiglieri della «Società mercantile oltremare», dott. A. Conenna e avv. Piperno, residenti in Italia, «con riferimento alle notizie riferite di una iniziativa presa in Angola da un gruppo di italiani guidato da un certo sig. Fantoni per l'invio in Angola di produttori italiani di banane attualmente residenti in Somalia», a dichiarare che la «Società mercantile oltremare» stessa per l'iniziativa in questione è arbitraria.

### Nonostante il massiccio impiego dell'aviazione

Duri attacchi del FNL dalla zona smilitarizzata a Saigon

Si estende negli Stati Uniti il movimento di protesta contro la guerra in seno all'esercito - Manifestazione per la pace a New York

SAIGON, 21. Tutta una serie di posizioni delle forze del FNL a sud della zona smilitarizzata a numerose posizioni americane in varie parti del Paese, incluse le vicinanze di Saigon, sono state attaccate dalle forze di liberazione del Sud Vietnam nelle ultime 24 ore. Anche la base di Danang è stata bombardata.

Fondi americani rilevano che questa serie di attacchi costituisce la controprova del fallimento sia dell'invasione del Laos del febbraio-marzo scorso, che aveva l'obiettivo dichiarato di rendere impossibili offensive di questo genere, sia dell'offensiva aerea americana. La formula della «vietnamizzazione» della guerra prevede infatti che i combattimenti terrestri siano sostenuti dalle truppe di Saigon, con l'appoggio delle forze aeree americane. Durante la sola settimana passata, i B-52 hanno effettuato novanta incursioni sulla zona presso la fascia smilitarizzata, sganciando qualcosa come 2.700 tonnellate di bombe, alle quali vanno aggiunte le altre centinaia e probabilmente migliaia, sganciate dall'aviazione tattica. Oggi i B-52 sono tornati all'attacco, sganciandone altre 450. Ma l'azione aerea non riesce in alcun modo a bloccare le forze di liberazione, mentre i fantocci sono costretti a subire perdite ed a vedere infranti tutti i tentativi di riprendere l'iniziativa.

In Cambogia si sono pure avuti violenti combattimenti nella zona delle paludi di Vihear Suor, ad oriente di Pnom Penh. E' dal 28 maggio che le truppe scelte del regime pro-americano cercano di riprendere il controllo delle paludi, con l'appoggio continuo dell'aviazione americana, ma senza alcun risultato.

NEW YORK, 21. Il movimento di protesta contro la guerra nel Vietnam si estende in seno all'esercito americano. Trentotto ufficiali del servizio medico sanitario della base militare di Fort Knox, nel Kentucky, hanno chiesto il ritiro di tutte le truppe americane dal Sud Vietnam entro la fine dell'anno. Molti dei firmatari della petizione nella quale è contenuta la richiesta sono ufficiali che hanno prestato servizio nel corpo di spedizione americano nel Vietnam.

### Continuano i rastrellamenti a Ceylon

COLOMBO, 21. Con l'aiuto della popolazione locale le forze armate di Ceylon continuano le operazioni di rastrellamento nella giungla e catturano i restanti ribelli. Lo stato di emergenza e il coprifuoco vengono mantenuti a Ceylon durante la notte.

Il governo di Ceylon dedica un'attenzione sempre maggiore alla soluzione dei problemi economici, che il paese deve affrontare.

### Accuse di Cipro alla Turchia

NICOSIA, 21. Un portavoce del governo cipriota, in una dichiarazione che è stata pubblicata dai giornali locali, ha accusato oggi la Turchia di aver «invaso» il paese per la deposizione del presidente cipriota archivescovo Makarios.

Il portavoce ha rammentato che ai primi del mese il ministro degli esteri cipriota Spyros Kyprianou disse che vi erano notizie di iniziative miranti a deporre l'arcivescovo Makarios.

### Da Parigi sarebbe stato portato al Q. G. della NATO

Ipotesi a Londra sulla fuga dello scienziato sovietico

LONDRA, 21. Il mistero continua a circondare la sorte dello scienziato spaziale sovietico Anatol Fedoseyev, scomparso il 27 maggio durante la mostra aerea internazionale di Parigi ed entrato in Inghilterra sabato scorso sotto la scorta di agenti del servizio segreto inglese MI 6. Malgrado i titoli sensazionali della stampa e il grande interesse di giornalisti e radioreporter, nessuno è riuscito a identificare l'indirizzo londinese presso il quale egli sarebbe alloggiato. Si tratta di un appartamento di amici nel centro della città, che — così assicurano le indiscrezioni calcolate fatte circolare — è guardato a vista da funzionari in borghese armati. Il cordone di sicurezza steso attorno al 52enne Fedoseyev viene considerato come atto precauzionale contro qualunque tentativo di metterlo in contatto col tecnico russo prima che questi abbia deciso se chiedere o meno l'asilo politico scegliendo fra la residenza in Inghilterra o negli USA dove — sempre secondo le voci correnti — la sua presenza potrebbe essere più redditizia.

Si fanno anche varie illazioni circa il «valore» in termini di conoscenze specialistiche che Fedoseyev rappresenterebbe per i servizi di

### Ceausescu a Ulan Bator

ULAN BATOR, 21. Il leader romeno Nicolae Ceausescu è giunto stamani a Ulan Bator, capitale della Mongolia, ultima tappa del suo giro in estremo oriente nel corso del quale ha compiuto visite ufficiali nella Cina popolare, nella Corea del nord, nel nord Vietnam.

### Ceausescu a Ulan Bator

ULAN BATOR, 21. Il leader romeno Nicolae Ceausescu è giunto stamani a Ulan Bator, capitale della Mongolia, ultima tappa del suo giro in estremo oriente nel corso del quale ha compiuto visite ufficiali nella Cina popolare, nella Corea del nord, nel nord Vietnam.

## MOSTRA d'OLTREMARE NAPOLI

XIV FIERA della CASA  
Arredamento - Alimentazione - Artigianato - Abbigliamento  
In concomitanza:  
I SALONE della DONNA  
III S. I. R. T. E.  
Salone Italiano Radio - Televisione - Elettrodomestici  
IV AGROSUD  
Salone Italiano per lo sviluppo della Floricoltura  
Frutticoltura - Meccanizzazione - dell'Industria Agricola  
I EUROTABACCO  
Salone Internazionale del Tabacco e della Tabaccoltura